

Approvazione della modulistica ad uso delle istituzioni scolastiche paritarie e delle scuole steineriane, ai fini della presentazione delle domande per gli interventi previsti dagli artt. 76 e 77 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

Determinazione n. 4991 del 18/10/2021

Approvazione della modulistica ad uso delle istituzioni scolastiche paritarie e delle scuole steineriane, ai fini della presentazione delle domande per gli interventi previsti dagli artt. 76 e 77 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2021-S167-00106
SERV. ISTRUZIONE
OGGETTO:

Approvazione della modulistica ad uso delle istituzioni scolastiche paritarie e delle scuole steineriane, ai fini della presentazione delle domande per gli interventi previsti dagli artt. 76 e 77 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

RIFERIMENTO : 2021-S167-00106

Pag 1 di 4

Num. prog. 1 di 44

LA DIRIGENTE

Premesso che:

l'articolo 30 della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006 , n. 5 (di seguito anche "legge sulla scuola") detta le disposizioni per il riconoscimento della parità scolastica e formativa, elencando al comma 4 i requisiti che le istituzioni devono possedere ai fini del riconoscimento della parità.

L'articolo 76 della legge sulla scuola prevede al comma 3 la concessione di assegni di studio a favore degli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche paritarie, per far fronte alle spese d'iscrizione e frequenza, e al comma 4 la concessione alle istituzioni scolastiche paritarie di contributi in conto gestione, contributi per il sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali nonché contributi per l'acquisto e il rinnovo di arredi e attrezzature didattiche.

L'articolo 77 della legge sulla scuola detta inoltre le disposizioni a favore delle scuole steineriane, prevedendo la concessione alle scuole, di ogni ordine e grado, a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano operanti in provincia di Trento, associate alla federazione delle scuole Rudolf Steiner in Italia, di contributi in conto gestione e per il sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali.

Il regolamento emanato con D.P.P. 1° ottobre 2008, n. 42-149/Leg, concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi (di seguito anche "regolamento"), ha dato attuazione ai sopra indicati articoli della legge sulla scuola.

In particolare, al Capo I del regolamento - articoli 2, 3 e 6 - sono contenute le disposizioni relative ai requisiti e alle modalità per la concessione del riconoscimento della parità scolastica e per le successive modifiche del riconoscimento stesso; al Capo II del regolamento - articoli 9, 10 e 11 - sono specificati i requisiti e le modalità per l'ammissione delle istituzioni scolastiche paritarie ai contributi in

conto gestione, ai contributi per il sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali nonché ai contributi per l'acquisto e il rinnovo di arredi e attrezzature didattiche; al Capo III del regolamento - articoli 20 e 21 - sono stabiliti i requisiti e le modalità per la concessione agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche paritarie dell'assegno di studio a sostegno delle spese di iscrizione e frequenza, prevedendo, ai fini dell'ammissione all'intervento, la valutazione della condizione economica familiare dello studente, secondo criteri stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale; al Capo VI del regolamento, infine, sono indicati i criteri per l'ammissione ai contributi in conto gestione e per il sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali delle scuole steineriane di ogni ordine e grado.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1723 di data 15 ottobre 2021, ha approvato le modalità e termini per la presentazione della domanda di concessione dei contributi da parte delle istituzioni scolastiche paritarie, i criteri per lo svolgimento dell'attività ispettiva finalizzata al riconoscimento della parità scolastica, le modalità e procedure per la verifica della permanenza dei requisiti di riconoscimento della parità medesima ed infine i criteri per l'affidamento degli specifici incarichi ispettivi.

In particolare al punto 5 del dispositivo della predetta deliberazione, in coerenza con le disposizioni provinciali in materia di semplificazione amministrativa, ha rinviato l'approvazione della modulistica per gli interventi di sostegno all'istruzione paritaria e steineriana all'adozione di un successivo provvedimento da parte del Servizio Istruzione.

Considerato che è stata rilevata la necessità di aggiornare la modulistica attualmente in uso, approvata con precedente deliberazione della Giunta provinciale n. 915 di data 3 luglio 2020, da un punto di vista formale, al fine di inserire nella stessa le indicazioni sulle modalità operative per la trasmissione delle domande tramite sito web o portale e, da un punto di vista sostanziale, al fine di integrare le dichiarazioni presenti nella domanda di contributo e nella domanda di riconoscimento RIFERIMENTO : 2021-S167-00106
Pag 2 di 4

Num. prog. 2 di 44

della parità scolastica, vi è ora la necessità di approvare la documentazione, di seguito elencata, opportunamente rivisitata:

- domanda di concessione dei contributi a favore delle istituzioni scolastiche paritarie;
- domanda di concessione dei contributi a favore delle scuole dell'infanzia steineriane;
- domanda di riconoscimento della parità scolastica;
- domanda per la concessione dell'assegno di studio di cui all'articolo 76 della legge provinciale 7 agosto 2006, n.5;
- domanda di conferma del riconoscimento della parità scolastica per modifiche successive al riconoscimento stesso.

Acquisito il parere positivo di conformità da parte dell'UMST semplificazione e digitalizzazione - Ufficio semplificazione in merito alla predetta modulistica, comunicato con nota prot. n. 750116 di data 18 ottobre 2021.

Preso atto che la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, stabilisce all'art. 9, commi 3 e 4, che i moduli per la presentazione di domande e di formulari siano pubblicati sul sito internet istituzionale della Provincia e che questi siano conformi alle norme sui procedimenti amministrativi, sulla documentazione e sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Tutto ciò premesso,

- vista la Legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5;
- visto il Regolamento di attuazione emanato con D.P.P. 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- visti gli atti citati in premessa,

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la modulistica ad uso delle istituzioni scolastiche paritarie, contenuta negli allegati parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di seguito indicati:

- Allegato A "Domanda di contributo a favore delle istituzioni scolastiche paritarie";
- Allegato B "Domanda di contributo a favore delle scuole dell'infanzia steineriane";
- Allegato C "Domanda di riconoscimento della parità scolastica";
- Allegato D "Domanda per la concessione dell'assegno di studio di cui all'articolo 76 della legge provinciale

7 agosto 2006, n. 5";

- Allegato E "Domanda di conferma del riconoscimento della parità scolastica", per modifiche successive al riconoscimento stesso;

2. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa né accertamenti di entrata a carico del bilancio provinciale;

3. di disporre la pubblicazione della modulistica di cui al punto 1 sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento all'indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it.

RIFERIMENTO : 2021-S167-00106

Pag 3 di 4 LF - TC

Num. prog. 3 di 44

001 Allegato A) Domanda di contributo a favore delle istituzioni scolastiche paritarie 002 Allegato B) Domanda di contributo a favore delle scuole dell'infanzia steineriane 003 Allegato C) Domanda di riconoscimento della parità scolastica 004 Allegato D) Domanda per la concessione dell'assegno di studio 005 Allegato E) Domanda di conferma del riconoscimento della parità per modifiche successive Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

LA DIRIGENTE

Monica Zambotti RIFERIMENTO : 2021-S167-00106

Pag 4 di 4

Num. prog. 4 di 44

Num. prog. 5 di 44

Num. prog. 6 di 44

Num. prog. 7 di 44

Num. prog. 8 di 44

Num. prog. 9 di 44

Num. prog. 10 di 44

Num. prog. 11 di 44

Num. prog. 12 di 44

Num. prog. 13 di 44

Num. prog. 14 di 44

Num. prog. 15 di 44

Num. prog. 16 di 44

Num. prog. 17 di 44

Num. prog. 18 di 44

Num. prog. 19 di 44

ALLEGATO B Codice modulo

Alla PROVINCIAAUTONOMA DI TRENTO

Servizio istruzione Ufficio programmazione e organizzazione dell'istruzione Via Gilli, 3

38121 TRENTO

serv.istruzione@pec.provincia.tn.it DOMANDA DI CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE

A FAVORE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA STEINERIANE

(Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 77)

Il sottoscritto / La sottoscritta cognome _____ nome _____

nato a _____ il ____/____/____

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

_____ nella sua qualità di legale rappresentante della scuola dell'infanzia ad indirizzo pedagogicosteineriano associata alla Federazione delle scuole Rudolf Steiner in Italia:

con sede a _____
indirizzo _____ n. civico _____
codice fiscale indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

per l'anno scolastico _____/_____

CHIEDE

la concessione del contributo in conto gestione Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. d.d marca da bollo euro 16,00
se dovuta Num. prog. 20 di 44

ALLEGATO B Codice modulo

A tal fine, ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- che scuola dell'infanzia è in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 76 e 77 della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5, come specificati dagli articoli 10 e 34 del regolamento di attuazione emanato con DPP 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg. e dalle disposizioni applicative approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1035 di data 7

maggio 2010 (tali requisiti sono riportati in calce alla domanda)

- che la scuola dell'infanzia è in possesso dei requisiti di cui all'articolo 30, comma 4, lettere j) e k) della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5, come ulteriormente specificati dall'articolo 10 del regolamento di attuazione emanato con Decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg. (tali requisiti sono riportati in calce alla domanda);

- che la scuola dell'infanzia è dotata di un organo di revisione contabile la cui composizione è di seguito indicata:

(la seguente dichiarazione è facoltativa)

- Il sottoscritto dichiara altresì di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) quale domicilio digitale cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Divieto delle "revolving doors" - articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver ricevuto e preso visione dell'informativa ex articoli 13 e 14 del Regolamento U.E. n. 679/2016 fornita in allegato alla presente domanda.

Luogo e data FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. d.d Num. prog. 21 di 44

ALLEGATO B Codice modulo

In caso di domanda trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve preventivamente identificarsi tramite SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese), CIE (carta di identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

Si allega la seguente documentazione:

- il numero dei bambini iscritti nell'anno scolastico di riferimento, come risultante dal sistema gestione SMA e SMALL;
- l'elenco nominativo del personale docente;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità in caso di domanda sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto.

NOTA

Si riportano di seguito i requisiti richiesti alle scuole dell'infanzia steineriane, ai fini della concessione dei contributi in conto gestione, previsti dagli articoli 76 e 77 della L.P. 7 agosto 2006, n. 5, come specificati dagli articoli 10 e 34 del regolamento emanato con DPP 1 ottobre 2008 n. 42-149/Leg. e dalle disposizioni applicative approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1035 di data 7 maggio 2010.

Legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5, articolo 76, comma 4:

- a) abbiano svolto almeno tre anni di attività nella provincia;
- b) non operino alcuna discriminazione nelle iscrizioni degli studenti e accolgano le domande d'iscrizione, che implicano l'adesione al progetto educativo della scuola, fino ad esaurimento dei posti disponibili, sulla base dell'ordine di presentazione;
- c) abbiano adottato uno statuto che escluda il fine di lucro e assicuri la pubblicità dei bilanci;
- d) applichino al personale la regolamentazione giuridica ed economica stabilita dai contratti collettivi di lavoro della categoria a livello nazionale;
- e) abbiano almeno un revisore dei conti individuato dalla Giunta provinciale tra professionisti iscritti ai relativi albi.

Legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5, articolo 77:

"La Provincia può estendere i contributi per il sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali e quelli in conto gestione di cui all'articolo 76 alle scuole, di ogni ordine e grado, a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano operanti in provincia di Trento associate alla federazione delle scuole Rudolf Steiner in Italia, purché rispettino i requisiti previsti dall'articolo 76, comma 4, e le modalità di rendicontazione, e siano dotate di organi collegiali di partecipazione delle componenti scolastiche, il personale direttivo e docente sia fornito dell'abilitazione all'insegnamento in misura non inferiore a tre quarti delle prestazioni complessive, ammettano alla frequenza di ogni singola classe gli studenti promossi dalla classe precedente secondo le procedure di verifica previste dalla normativa vigente e siano dotate di locali riconosciuti idonei. La Provincia, inoltre, può estendere gli interventi previsti dall'articolo 76, comma 3, agli studenti frequentanti le predette scuole. Il regolamento di cui all'articolo 76, comma 6, disciplina le modalità di attuazione di quest'articolo".

Decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg, articolo 34:

- a) essere dotate di organi collegiali di partecipazione delle componenti scolastiche;
- b) utilizzare personale direttivo e docente fornito dell'abilitazione all'insegnamento;
- c) ammettere alla frequenza di ogni singola classe gli studenti promossi dalla classe precedente secondo le procedure di verifica previste dalla vigente normativa;
- d) disporre di locali riconosciuti idonei nonché di arredi ed attrezzature didattiche adeguate al tipo di ordinamento;
- e) rispettare le modalità di rendicontazione stabilite dall'articolo 17 del regolamento.

Deliberazione della Giunta provinciale n. 1035 di data 7 maggio 2010:

1. Il requisito di cui alla lettera b) "non operare alcuna discriminazione nelle iscrizioni degli studenti e accogliere le domande di iscrizione, che implicano l'adesione al progetto educativo della scuola, fino ad esaurimento dei posti disponibili, sulla base dell'ordine di presentazione" si intende soddisfatto nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'articolo Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. d.d Num. prog. 22 di 44

ALLEGATO B Codice modulo

4, comma 1, della legge provinciale 21 marzo 1977 n. 13 e ss.mm., il quale limita l'ingresso e la permanenza dei bambini nella scuola dell'infanzia al compimento del terzo anno di età entro il mese di gennaio dell'anno scolastico di prima iscrizione e fino all'inizio dell'obbligo scolastico, fatte salve le disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione dello straniero.

In particolare, il bambino che ha raggiunto l'età dell'obbligo scolastico non può essere trattenuto presso la scuola dell'infanzia se non per gravi e certificate condizioni di disabilità.

Qualora, nell'ambito di progetti educativi concordati dalle famiglie con i docenti della scuola steineriana, risultassero iscritti presso la medesima bambini di età non corrispondente ai limiti sopra indicati, i medesimi non saranno considerati ai fini della determinazione del contributo da assegnare per le spese in conto gestione.

2. Il requisito di cui alla lettera f) "essere dotate di organi collegiali di partecipazione delle componenti scolastiche" si intende soddisfatto qualora siano istituiti, nel rispetto della regolamentazione giuridica dell'ente, organismi che garantiscono la partecipazione dei genitori e del personale alle attività della scuola; l'istituzione steineriana che comprende più gradi scolastici, deve assicurare la rappresentanza dei genitori dei bambini della scuola dell'infanzia e del personale della scuola medesima.

3. Il requisito di cui alla lettera g) "impiegare personale direttivo e docente fornito dell'abilitazione all'insegnamento" si intende soddisfatto qualora il personale docente sia in possesso dei titoli di studio indicati dall'articolo 6 della legge provinciale n. 13/77 e ss.mm., ovvero: diploma di scuola magistrale o di istituto magistrale conseguito entro l'anno 2001/02; diploma di laurea in scienze della formazione primaria indirizzo scuola infanzia o titolo di studio riconosciuto equivalente o equipollente; titolo di abilitazione valido per l'insegnamento nella scuola materna statale.

In ogni caso è prevista l'applicazione della deroga, in misura non superiore a un quarto delle prestazioni complessive, prevista dall'articolo 30, comma 4, lettera k) della legge provinciale sulla scuola n. 5/2006.

4. Il requisito di cui alla lettera h) "ammettere alla frequenza di ogni singola classe gli studenti promossi dalla classe precedente" si intende soddisfatto qualora per ciascun anno scolastico siano ammessi alla frequenza di ogni singola sezione i bambini provenienti dalla sezione immediatamente precedente.

INFORMATIVA

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, tel.

0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec

segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio istruzione; i dati di contatto sono: indirizzo Via Gilli, 3 -

38121 Trento, tel. +39 0461 497218, e-mail serv.istruzione@provincia.tn.it. Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 - 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 - Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE")

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo)

2. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. d.d Num. prog. 23 di 44

ALLEGATO B Codice modulo

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo

casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le finalità del trattamento (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa base giuridica (ovvero la norma di legge - nazionale o comunitaria - o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

Per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento) e, in particolare:

per l'attività amministrativa connessa alla concessione alle Scuole dell'infanzia Steineriane dei contributi in conto gestione, ai sensi dall'articolo 77 della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5, dall'articolo 10 del regolamento di attuazione emanato con Decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg. e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035 di data 7 maggio 2010, che ne fissa i criteri e le modalità.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

3. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile al sito www.provincia.tn.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

4. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati personali, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici),

saranno diffusi ai sensi e per gli effetti delle seguente norma: articoli 31 e 31bis della legge provinciale 23/1992 e s.m.

6. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, è di 10 anni dalla raccolta dei dati stessi, come previsto dal massimario di scarto e archivio della struttura competente in materia di protezione dei dati personali.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per finalità

compatibili con quelle sopra indicate.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);

qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);

se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali

destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. d.d
Num. prog. 24 di 44

ALLEGATO C Codice modulo

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio istruzione Ufficio programmazione e organizzazione dell'istruzione Via Gilli, 3

38121 TRENTO

serv.istruzione@pec.provincia.tn.it DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DELLA PARITÀ SCOLASTICA

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 30

Regolamento di attuazione DPP 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg Il sottoscritto / La sottoscritta cognome

_____ nome _____

nato a _____ il ____/____/____

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

_____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'istituzione (denominazione dell'istituzione)

_____ con sede a _____

indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

_____ L'istituzione rappresentata è (barrare la casella interessata):

un'istituzione non paritaria, già funzionante;

un'istituzione che gestisce corsi privati di istruzione non riconosciuti dall'ordinamento scolastico;

un'istituzione che intende attivare, sin dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello dell'inoltro della domanda di parità, corsi di istruzione completi o a partire dalla prima classe in vista dell'istituzione dell'intero corso Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. d.d.

marca da bollo euro 16,00

se dovuta Num. prog. 25 di 44

ALLEGATO C Codice modulo

CHIEDE

il riconoscimento della parità scolastica in relazione a:

(barrare la casella interessata)

corsi di scuola primaria;

corsi di scuola secondaria di primo grado;

percorsi di scuola secondaria di secondo grado (indicare i percorsi di istruzione previsti dal D.P.P. 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg.):

_____ A tal fine intende attivare dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello dell'inoltro della presente domanda (barrare la casella interessata):

corsi di istruzione completi;

corsi di istruzione a partire dalla prima classe, in vista dell'istituzione dell'intero corso.

Assume formalmente i seguenti impegni:

a) costituire un percorso di studio completo, se non già attivato;

b) accettare in ogni momento i controlli della struttura provinciale competente disposti ai sensi dell'articolo 7;

c) comunicare alla struttura provinciale competente la data di inizio dell'attività scolastica, che deve essere fissata non oltre il primo settembre di ogni anno.

A tal fine, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di

dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 30 della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5, con le specificazioni di cui all'articolo 2 del regolamento di attuazione emanato con DPP 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg, di seguito indicati:

- a) un progetto educativo in armonia con i principi della Costituzione e un progetto d'istituto conforme agli ordinamenti e alle disposizioni vigenti;
- b) l'attestazione della titolarità della gestione e la pubblicità dei bilanci anche sul sito internet dell'istituzione;
- c) fatte salve le peculiarità ordinamentali, la coerenza dell'organizzazione dell'istituzione con i principi e le finalità dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative e con l'articolazione dei cicli di istruzione e formazione;
- d) la definizione di un curriculum nel rispetto dei piani di studio provinciali e di quanto previsto dall'articolo 56;

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. d.d.

Num. prog. 26 di 44

ALLEGATO C Codice modulo

- e) la disponibilità di locali, arredi e attrezzature didattiche compatibili con il tipo di ordinamento e conformi alle norme vigenti;
- f) l'istituzione e il funzionamento di organi collegiali improntati alla partecipazione democratica, nel rispetto della specificità ordinamentale del soggetto richiedente;
- g) l'iscrizione alle istituzioni per tutti gli studenti i cui genitori ne facciano richiesta, purché in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione all'anno scolastico che essi intendono frequentare e nel rispetto dello statuto e del progetto formativo educativo dell'ente gestore;
- h) l'applicazione delle norme vigenti in materia d'inserimento di persone con disabilità o in condizioni di svantaggio;
- i) l'organica costituzione di percorsi completi, fermo restando che non può essere riconosciuta la parità a singole classi, tranne che in fase d'istituzione di nuovi percorsi completi;
- j) l'utilizzo di personale docente fornito del titolo di abilitazione previsto dalle leggi vigenti o, nel caso di percorsi di formazione professionale, del titolo di studio o della qualifica corrispondenti ai requisiti di accesso previsti per il personale insegnante delle istituzioni formative provinciali;
- k) in deroga a quanto previsto dalla lettera j) e comunque in misura non superiore a un quarto delle prestazioni complessive, l'utilizzo di prestazioni volontarie di personale docente purché fornito dei relativi titoli scientifici e professionali ovvero il ricorso anche a contratti di prestazione d'opera di personale fornito dei necessari requisiti;
- l) contratti individuali di lavoro per il personale dirigente e docente che rispettino i contratti collettivi di settore.

di essere in possesso del certificato di prevenzione incendi n.....di data.....

..... rilasciato da.....

di essere in possesso del certificato di abitabilità n.....di data.....

rilasciato dal Comune di.....

(la seguente dichiarazione è facoltativa)

- Il sottoscritto dichiara altresì di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) quale domicilio digitale cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Divieto delle "revolving doors" - articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è

fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver ricevuto e preso visione dell'informativa ex articoli 13 e 14 del Regolamento U.E. n. 679/2016 fornita in allegato alla presente domanda.

Luogo e data FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. d.d. Num. prog. 27 di 44

ALLEGATO C Codice modulo

In caso di domanda trasmessa tramite sito web o portale , non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve preventivamente identificarsi tramite SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese), CIE (carta di identità elettronica), CNS carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

Si allega la seguente documentazione:

- copia del progetto educativo;
- copia del progetto di istituto;
- copia dello statuto dell'istituzione;
- copia della documentazione attestante l'utilizzo di locali idonei all'attività svolta e conformi alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, nonché di arredi e attrezzature didattiche compatibili con il tipo di ordinamento;
- copia del documento di valutazione dei rischi e del piano di emergenza evacuazione, redatti in conformità alla normativa vigente;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità in caso di domanda sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto.

INFORMATIVA

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio istruzione; i dati di contatto sono: indirizzo Via Gilli, 3 - 38121 Trento, tel. +39 0461 497218, e-mail serv.istruzione@provincia.tn.it. Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 - 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 - Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38

Reg. UE")

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo)

2. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente

l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le finalità del trattamento (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa base giuridica (ovvero la norma di legge - nazionale o comunitaria - o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. d.d. Num. prog. 28 di 44

ALLEGATO C Codice modulo

Per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento) e, in particolare per:

l'attività amministrativa connessa al riconoscimento della parità scolastica, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 76 della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5 e dagli articoli 2 e 3 del regolamento di attuazione emanato con Decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg. Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

3. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare,

da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile al sito www.provincia.tn.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

4. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati personali, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), saranno diffusi ai sensi e per gli effetti delle seguente norma: articoli 31 e 31bis della legge provinciale 23/1992 e s.m.

6. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, è di:

10 anni dalla raccolta dei dati stessi, come previsto dal massimario di scarto e archivio della struttura competente in materia di protezione dei dati personali.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per finalità compatibili con quelle sopra indicate.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);

qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);

se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il

Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. d.d.

Num. prog. 29 di 44

ALLEGATO D Codice modulo Esente da bollo ai sensi del DPR 642/72

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Istruzione Via Gilli, 3

38121 T R E N T O

serv.istruzione@pec.provincia.tn.it DOMANDA PER LA CONCESSIONE DELL'ASSEGNO DI STUDIO
di cui all'articolo 76 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5

Anno scolastico ____/____

Il/la sottoscritto/a _____ sesso _____

(cognome e nome del/la richiedente; per le persone coniugate indicare il cognome di nascita) (M/F)

nato/a a _____ (Provincia _____) il giorno ____/____/____

Comune o Stato estero di nascita) (sigla) (data di nascita)

residente nel Comune di _____ (Provincia _____)

(Comune di residenza) (CAP) (sigla)

frazione via _____ n. _____

Codice fiscale-----

cittadinanza _____ telefono ____/____ e-mail/PEC _____

C H I E D E

la concessione dell'assegno di studio per l'anno scolastico ____/____ (Legge Provinciale 5/2006)

in qualità di studente destinatario/a dell'agevolazione oppure se il richiedente non è lo studente destinatario/a dell'agevolazione:

ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 445/2000, in qualità di:

genitore, persona esercente la potestà genitoriale o persona affidataria dello studente destinatario/a dell'agevolazione sotto riportato;

tutore/curatore dello studente destinatario/a dell'agevolazione sotto riportato se questi è interdetto/inabilitato ovvero amministratore di sostegno o procuratore, purché gli sia stato conferito il relativo potere,

per il Sig./ra _____, sesso _____

(cognome e nome dello studente; per le persone coniugate indicare il cognome di nascita) (M/F)

nato/a a _____ (Provincia _____), il giorno ____/____/____

(Comune o Stato estero di nascita) (sigla) (data di nascita)

residente nel Comune di _____ (Provincia _____)

(Comune di residenza) (CAP) (sigla)

frazione _____ via _____ n. _____

Codice fiscale-----

cittadinanza _____ telefono ____/____ e-mail/PEC _____

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. d.d. 1

Num. prog. 30 di 44

ALLEGATO D Codice modulo A tal fine , ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché

della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art.

75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

D I C H I A R A

A) SEZIONE NUCLEO FAMILIARE DA VALUTARE (1)

che il nucleo familiare dello studente destinatario/a dell'agevolazione è composto dai seguenti componenti che hanno presentato una dichiarazione ICEF per l'anno ____:

(1) E' necessario indicare tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico applicando le eccezioni previste dalla DGP 1076 del 29/06/15 e ss. mm.

Cognome Nome Data nascita Grado di parentela rispetto a studente destinatario/a dell'agevolazione Studente (2)

Dichiarazione ICEF n.

Presentata a, il __/__/____

__/__/____

__/__/____

__/__/____

__/__/____

__/__/____

__/__/____

__/__/____

è composto altresì dai seguenti componenti che nell'anno _____ non hanno avuto redditi e non possedevano patrimonio finanziario, immobiliare e autoveicoli con l'eccezione di un eventuale patrimonio finanziario non superiore a 5.000 Euro e/o di eventuali terreni agricoli con redditi dominicali complessivi non superiori a 50 Euro:

Cognome Nome Data nascita Codice fiscale Grado di parentela rispetto a studente destinatario/a dell'agevolazione Studente (2)

__/__/____

__/__/____

__/__/____

__/__/____

__/__/____

(2) Può essere indicato come 'studente' ogni componente del nucleo familiare di età inferiore a 25 anni (fiscalmente a carico con un reddito inferiore a Euro 4.000,00)

iscritto alla scuola elementare, media, superiore, università, master, dottorato.

- (in presenza di figli minori o equiparati), che entrambi i genitori hanno svolto nell'anno ____ attività di lavoro dipendente e assimilato o autonomo o di impresa per almeno sei mesi;

- che sono presenti n. __ componenti di sesso femminile che hanno svolto nell'anno ____ attività lavorativa per dodici mesi;

- che nel nucleo familiare sono presenti i seguenti soggetti non autosufficienti:

ID

soggetto Classe di non autosufficienza al 31/12/____

(3)

Spese per la non autosufficienza sostenute nell'anno ____

(3) 1) Invalidi non deambulanti o con bisogno di assistenza continua e ciechi assoluti; 2) Sordi e ciechi con residuo visivo; 3) Invalidi civili al 100% ed equiparati;

4) Invalidi civili da 66% a 73%; 5) Invalidi civili da 74% a 99%; 6) Minori invalidi con assegno; 7) Altri invalidi 65 anni e oltre.

- che alla data del 31/12/____ l'abitazione di residenza (4) era di _____ mq calpestabili Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.p. 23/1992 e approvato con determinazione n. d.d. 2

Num. prog. 31 di 44

ALLEGATO D Codice modulo 4) Abitazione dove si risiede a qualsiasi titolo (proprietà, altro diritto reale,

locazione, comodato, ecc.). Il dato va arrotondato alla decina inferiore.

Nucleo anagrafico dello studente destinatario/a dell'agevolazione in cui non sono presenti entrambi i genitori (nucleo autonomo)

che alla data di presentazione della domanda nel nucleo familiare anagrafico dello studente destinatario/a dell'agevolazione non sono presenti i genitori in quanto sussiste una delle seguenti situazioni (5):

a) lo studente destinatario/a dell'agevolazione ha già compiuto 35 anni;

b) lo studente destinatario/a dell'agevolazione è privo di entrambi i genitori o si trova in 'convivenz

... ATTENZIONE, per il testo completo scaricare la versione PDF...